

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

Comune di Omegna

2) *Codice di accreditamento:*

NZ00377

3) *Albo e classe di iscrizione:*

Regionale

2

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

BIBLIOTECHE INSIEME VERBANO CUSIO OSSOLA

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

SETTORE: PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE
AREA: D01 CURA E CONSERVAZIONE BIBLIOTECHE

6) *Descrizione del contesto territoriale e/o settoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili:*

| Verbano Cusio Ossola | |
|---|---|
| Superficie: | 2254,83 kmq |
| Abitanti: | 160.751 |
| Densità: | 71,3 abitante/kmq |
| Percentuale abitanti sul totale regionale: | 3,75 |
| Numero comuni: | 77 |
| Percentuale comuni con meno di 1000 abitanti: | 58% |
| Area Verbano | 61.151 abitanti superficie: 452,75 Kmq, abitanti per kmq: 135, 26 Comuni |
| Area Cusio | 31.415 abitanti; superficie: 195,41 Kmq abitanti per kmq: 160,76 13 Comuni |
| Area Ossola | 68.185 abitanti superficie: 1606,67 Kmq abitanti per kmq: 42,44 38 Comuni |

Ai fini di introdurre i dati sul contesto specifico relativi al nostro progetto, riteniamo interessante presentare una breve premessa relativa alla collocazione identitaria attuale della Provincia del VCO. Diversamente dai passati schemi interpretativi, infatti, il sistema locale territoriale del V.C.O. stenta a trovare una propria collocazione identitaria nel complesso dell'immagine insediativa regionale; piuttosto si richiamano alcune specificità rispetto al suo insieme geoambientale e socio economico; nel Documento Programmatico per il PTR, il V.C.O. non è collocato tra quei sistemi locali subregionali a composizione multifunzionale

(servizi, industria, agricoltura, turismo), dotati di una certa coesione interna e di una identità territoriale (come Alba, Asti, Cuneo, Casale Monferrato, Vercelli, ecc); solo in termini sfumati si ritrovano cenni sul Cusio ed i relativi distretti industriali.

Fa eccezione nel Documento l'indicazione della funzione turistica del Verbano e del Cusio, ricondotta, tra i sistemi locali territoriali, ai distretti turistici, ossia a quei sistemi a elevata specializzazione che vivono di relazioni di livello sovragregionale, anche internazionale, come appunto il distretto lacustre del Cusio-Verbano

Nella definizione dei sistemi locali territoriali un posto particolare occupa il tema delle aree marginali, anche di dimensioni estese, riscontrabili soprattutto nelle zone montane e alto-collinari interne, che, secondo il PTR, presentano caratteri particolari associati a criticità di cui il Piano deve tener conto. Si tratta di un sistema di marginalità che interessa l'intero spazio regionale e che interessa le aree interne e vallive del V.C.O.

La contestualizzazione del V.C.O. rispetto al PTR deve infine considerare il ruolo fondamentale che assume la "chiave paesaggistica".

Tale approccio riporta, anche per la scala di maggior dettaglio del PTP, l'attenzione sui *quadri ambientali* che strutturano il territorio e ne caratterizzano e vincolano i processi di trasformazione.

Nella filosofia che guida l'approccio al governo del territorio piemontese è espressa l'idea che sui quadri ambientali possano e debbano basarsi le nuove prospettive di sviluppo, e

che l'identità plurale del patrimonio paesaggistico costituisca la nuova piattaforma competitiva nei confronti internazionali.

Secondo il Documento Programmatico del PTR, di fronte alle crescenti pressioni e alle nuove opportunità, il paesaggio propone una duplice risposta: da un lato, richiama l'attenzione sulle differenze e sui valori specifici del territorio, contro le tendenze all'omologazione e alla de-territorializzazione; dall'altro lato si rivolge al valore delle *permanenze*.

Ciò riguarda non soltanto le prospettive analitiche e cognitive, ma anche e soprattutto le politiche d'intervento, ad esempio con l'alleanza delle politiche del paesaggio con quelle di conservazione della natura, con l'attenzione e la valorizzazione per il patrimonio culturale, con il riconoscimento delle radici storiche proprie delle realtà che abbiamo di fronte.

Il paesaggio è parte integrante dei *sistemi culturali territoriali* su cui alcuni importanti programmi dell'Unione Europea hanno portato da tempo l'attenzione.

L'attenzione per l'ambiente, il paesaggio e il patrimonio culturale, nei termini sopra ripresi dai documenti di indirizzo del PTR potrà quindi connotare e orientare il quadro conoscitivo, gli indirizzi e le strategie.

Il posizionamento territoriale del V.C.O

Dall'analisi di tale posizionamento derivano **rischi e opportunità**.

Vi è anzitutto un **rischio di isolamento** del V.C.O., determinato dalla "lateralità" rispetto al flusso delle relazioni padane.

Un ulteriore **fattore di debolezza** del V.C.O. a scala interregionale è costituito dai valori dimensionali in gioco (popolazione, attività economiche, territorio disponibile) che assegnano un ruolo minore alla Provincia rispetto ai sistemi territoriali collocati a sud e a est, ma anche a nord e ad ovest.

il V.C.O. sta diventando negli ultimi anni destinatario di funzioni connesse principalmente con il tempo libero e con la domanda insediativa di residenza e, soprattutto, di seconda casa, con modalità di utilizzazione spesso conflittuali con la fragilità ambientale e di riconosciuta limitata portata come generatore di reddito e opportunità di sviluppo locale

Sul fronte delle **opportunità**, il posizionamento del V.C.O. come "terminale" dell'asse lombardo del Sempione può caratterizzarsi come area di grande appetibilità ambientale e di qualità dello spazio di vita e di lavoro all'interno del sistema policentrico dell'area metropolitana milanese nordoccidentale.

BIBLIOTECHE INSIEME

Il progetto "Biblioteche Insieme" Verbano Cusio Ossola, promosso dalla biblioteca Centro-Rete del Sistema Bibliotecario del Verbano-Cusio-Ossola, intende mettere in opera un complesso di azioni volte all'aumento di capacità del Sistema Bibliotecario del VCO, attraverso il raggiungimento di obiettivi di economicità ed efficienza, nonché mediante la definizione di progetti innovativi specifici.

Per l'adozione delle misure che sono illustrate di seguito, il Sistema Bibliotecario intende avvalersi del contributo dei seguenti soggetti:

- Direzione e personale della biblioteca comunale, cui spettano i compiti di attuazione degli obiettivi, ripartizione dei compiti, verifica dello stato di realizzazione degli interventi in itinere ed ex post,
- **Biblioteche** e personale **aderenti al Sistema**, cui spetta garantire la funzionalità minima stabilita per le singole biblioteche in quanto parte del Sistema, e la collaborazione con gli altri soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto,
- Regione Piemonte, cui spetta il compito di finanziare il funzionamento del Sistema Bibliotecario (cfr. LR 78/78), nonché il ruolo di consulenza tecnico-scientifica nei confronti dell'attuazione del piano,
- **Provincia del VCO**, cui viene richiesto, oltre ad un generale ruolo di coordinamento ex D.Lgs. 112/98, un contributo in merito all'attivazione di servizi innovativi, e segnatamente rispetto al progetto "Nati per leggere" (v. infra), che integrino l'attuale offerta culturale presente sul territorio,
- Il Consiglio di Biblioteca, composto anche da rappresentanti delle scuole cittadine, cui sarà richiesto un contributo in termini di integrazione dei servizi culturali ed educativi, nonché una partecipazione al Sistema stesso attraverso l'implementazione del catalogo delle biblioteche

scolastiche in quello del Sistema.

Contesto settoriale

Il campo di intervento è caratterizzato da 20 strutture, fra biblioteche e punti di prestito.

E si completa con la **“Fabbrica di Carta” un salone del libro e degli autori locali.**

Il settore è interessato da una grande varietà di strutture e - di conseguenza - da un'estrema diversità di servizi erogati.

Si possono in ogni caso delineare tre livelli differenti, in base a parametri quali la dotazione di personale, la dotazione libraria, gli orari di apertura ed i servizi offerti:

1. Biblioteche principali (**Verbania, Omegna**, Domodossola, Cannobio). Sono strutture in cui è presente personale dipendente con profilo di bibliotecario, in grado di garantire un servizio ampio e regolare, ed altresì capaci di erogare servizi di consulenza alle altre biblioteche del Sistema;
2. Altre biblioteche (Stresa, **Gravellona Toce**, Villadossola), che garantiscono orari di apertura stabili, ma che sono biblioteche in grado di svilupparsi, soltanto con il contributo delle biblioteche principali;
3. Posti di prestito. Sono tutte le strutture restanti, che funzionano esclusivamente grazie al volontariato, con scarse capacità economiche e dipendenti essenzialmente dalla biblioteca Centro Rete e dalle altre biblioteche.

Esiste poi - oltre a tale diversificazione - una situazione "a macchia di leopardo" per quanto attiene al livello di automazione dei servizi: alcune biblioteche sono totalmente automatizzate (catalogo + circolazione), altre solo in parte, altre per nulla. Tale varietà non corrisponde totalmente alla tripartizione sopra vista: esistono biblioteche di medie dimensioni ancora non automatizzate, ed altre piccole o piccolissime che invece hanno completato il processo di automazione. Quanto all'utilizzo dei servizi, si è in presenza di dati estremamente confortanti, che testimoniano come biblioteche e punti di prestito, quando presenti, riscuotono un'ottima partecipazione di pubblico. Complessivamente il Sistema conta oltre 8000 utenti attivi, per un totale di documenti prestati pari a 73208 unità.

I dati relativi al Sistema sono riassunti nella tabella che segue:

| | | | | | | | automazione | |
|----|--------------------|-------|--------------|------|------|----|-------------|----------|
| | | | | | | | Catalog | Prestito |
| 1 | Baveno | 6000 | 1122 | 602 | 12,5 | 3 | sì | no |
| 2 | Caprezzo | 2000 | 359 | 94 | 6 | 3 | no | no |
| 3 | Casa della | 2000 | 0 | 0 | | | sì | no |
| 4 | Casale Corte Cerro | 1000 | 442 | 254 | | | no | no |
| 5 | Comunità Montana | 13234 | 4186 | 1728 | 20 | 1 | sì | sì |
| 6 | Druogno | | 228 | 88 | | | no | no |
| 7 | Gravellona Toce | 9769 | 1195 | 190 | 24 | 2 | sì | sì |
| 8 | Omegna | 19225 | 12011 | 1306 | 28 | 5 | sì | sì |
| 9 | Ornavasso | 5300 | 1880 | 799 | 12,5 | 13 | no | no |
| 10 | Pallanzeno | 4860 | 250 | 95 | 6 | 10 | no | no |
| 11 | Piedimulera | 4685 | 1157 | 144 | 6 | 8 | sì | no |
| 12 | Pieve Vergonte | 3694 | 65 | 42 | 15 | 2 | no | sì |
| 13 | Premeno | 2500 | 475 | 184 | 4 | 1 | no | no |
| 14 | Premosello | 2500 | 612 | 322 | | | | |
| 15 | Stresa | 2500 | 420 | 251 | 15,5 | 1 | no | no |
| 16 | Trerego Viggiona | | | | | | | |

| | | | | | | | | |
|----|--------------------------|---------------|--------------|--------------|--------------|-----------|----|----|
| 16 | Trarego Viggiona | | | | | | | |
| 17 | Valstrona | | | | | | | |
| 18 | Verbania | 107000 | 47230 | 4674 | 40 | 8 | sì | sì |
| 19 | Vignone | 5000 | 122 | 58 | 6 | 4 | no | no |
| 20 | Villadossola | 2500 | 733 | 265 | | 12 | Sì | Sì |
| 21 | Ist. Comprensivo Vogogna | 2000 | - | - | -1 | | No | No |
| 22 | Liceo "B. Cavalieri" | 3500 | - | - | -1 | | Sì | No |
| 23 | Istituto "Cobianchi" | 8000 | - | - | -1 | | Sì | Sì |
| 24 | Istituto "Ferrini" | 3200 | - | - | -1 | | no | No |
| | TOTALI | 202467 | 72487 | 10167 | 195,5 | 65 | | |

La Provincia del Verbano Cusio Ossola da otto anni promuove un proprio “**Salone del libro e degli autori ed editori locali**”, denominato “**LA FABBRICA DI CARTA**”. La manifestazione si svolge tutti gli anni, nel periodo tra fine aprile e maggio, presso il centro culturale “**La Fabbrica**” di Villadossola. **L’ufficio Cultura della Provincia in collaborazione con la Biblioteca Centrorete del Verbano Cusio Ossola ha creato un fondo di storia locale.**

È emersa pertanto **l’esigenza di dare continuità all’evento, pianificando un calendario di iniziative durante l’intero anno**, pensate per coinvolgere le giovani generazioni, (stimolandole alla lettura e alla scrittura), sia attraverso i normali canali di presentazione letteraria: reading, incontri, laboratori, giornate con l’autore, sia attraverso nuovi stimoli progettuali.

Lo **Scaffale della Fabbrica di Carta**, vuole appunto stimolare la lettura attraverso la valorizzazione e la promozione dell’editoria locale contribuendo alla crescita culturale del territorio con precise azioni: ideazione e realizzazione di “contenuti” multimediali veicolati attraverso diversi mezzi di comunicazione (televisione, giornali locali, internet);

inserimento elementi di cultura, ambiente, storia locale, in una proposta di approfondimento curricolare per gli alunni delle scuole medie superiori ed inferiori.

Il progetto si avvale del patrocinio e del contributo dei seguenti Enti: Provincia Verbano Cusio Ossola, Banca Popolare d’Intra, VCO azzurra TvEditori locali.

Una valigia di libri, completa il quadro progettuale con l’intenzione di animare gli scuolabus che aderiscono all’iniziativa.

| |
|--|
| Visitatori Salone: 8000 |
| Editori presenti: 40 |
| Novità editoriali proposte: 100 |
| Eventi promozione nelle scuole: 3 laboratori ludici |
| Progetto lo scaffale della fabbrica di carta: studenti coinvolti 6397 |
| Progetto una Valigia di libri: 1/5 incontri di animazione Aderiscono al progetto 13 scuolabus |
| Fondo Editoria Locale Documenti: 6000 |

Descrizione della situazione di partenza e sviluppo previsto

a. *Indicatori di risorse*

| Risorsa | Indicatore | Modalità di calcolo | Valore di partenza | Sviluppo previsto |
|---------------|--------------------------------|---|--------------------|-------------------|
| Accessibilità | Ore d’apertura | N° ore di apertura settimanali | 39 | 39 |
| | Indice di apertura | (ore di apertura mattutina escluso sabato/3)+ ore di apertura pomeridiana, serale e del sabato | 32 | 32 |
| | FTE ¹ per settimana | Ore complessive lavorate/36 | 11 | 13,5 |
| Vitalità | Acquisti | N° documenti acquistati nell’anno | 3.600 | 3.750 |
| | Accessioni | N° documenti catalogati nell’anno | 3.800 | 4.000 |

¹ Full Time Equivalent

| | Indice dotazione documentaria | Dotazione documentaria/popolazione | 2,83 | 2,88 |
|-------------------------------------|---|---|--------------------|-------------------|
| <i>b. Indicatori di prestazione</i> | | | | |
| Dimensione | Indicatore | Modalità di calcolo | Valore di partenza | Sviluppo previsto |
| Puntualità | Prestito interbibliotecario nel Sistema del VCO | Tempo di attesa | 7 gg. | 7 gg. |
| | Prestito interbibliotecario fuori dal Sistema del VCO | Tempo di attesa | 18 gg. | 15 gg. |
| | Richieste di consultazione periodici arretrati | Tempo di attesa | 3 gg. | 2 g. |
| | Risposta alle proposte d'acquisto | Tempo di valutazione della proposta | 7 gg. | 7 gg. |
| Capacità di risposta | Risposta alle proposte d'acquisto | Percentuale proposte accolte | 90% | 90% |
| | Risposta a osservazioni, suggerimenti e reclami | Tempo di risposta | 15 gg. | 15 gg. |
| | Servizio di reference telematico | Tempo di attesa | 3 gg. | 1 g. |
| Adeguatezza | Indice di incremento | $(N^{\circ} \text{ acquisti/popolazione}) \times 100$ | 120 | 125 |
| Efficacia | Indice di impatto | $(n^{\circ} \text{ iscritti al prestito/popolazione}) \times 100$ | 26,5 | 27,5 |
| | Indice di prestito | $(\text{prestiti/popolazione})$ | 1,66 | 1,70 |
| | Indice di circolazione | $(\text{prestiti/dotazione documentaria})$ | 0,59 | 0,60 |
| | Indice di fidelizzazione | $(\text{prestiti/iscritti})$ | 6,48 | 6,50 |
| | Presenze su mezzi di stampa | N° articoli o servizi giornalistici | 25 | 40 |
| | Attività di promozione alla lettura | N° presenze | 6.000 | 6.500 |
| | Indice di costo dei servizi | spesa ordinaria/prestiti | 9,00 | 8,80 |

7) *Obiettivi del progetto:***Le finalità del progetto:**

Il progetto "Biblioteche insieme" è finalizzato all'istituzione ed al rafforzamento del Sistema Bibliotecario del Verbano-Cusio-Ossola, previsto dalla Legge Regionale 78/1978, e si propone di costituire un servizio a rete su tutto il territorio interessato, ed integrato con i principali altri servizi alla persona (servizi culturali, servizi sociali e per il tempo libero).

Gli obiettivi da raggiungere per una completa ed efficace realizzazione del progetto sono:

Obiettivi di mantenimento

trattamento del materiale documentario. L'obiettivo prevede:

- l'analisi del materiale ricevuto in donazione, il confronto con il posseduto, la destinazione del materiale alla catalogazione, alla donazione ad altre biblioteche interne od esterne al sistema, alla donazione ai lettori, allo scarto;
 - il trattamento del materiale catalogato: segnatura, etichettatura, foderatura, messa a scaffale;
 - il trattamento del materiale scartato: lavorazione dei volumi e loro destinazione finale (donazione, vendita, scambio, macero).
- Rapporti con il pubblico. In affiancamento al personale dipendente, si prevede lo svolgimento di compiti di orientamento e reference di primo livello agli utenti, sia direttamente che in remoto.
 - Monitoraggio dei servizi. Durante il periodo di servizio, saranno programmati 2/3 periodi di monitoraggio degli obiettivi e dell'andamento dei servizi, individuando alcuni parametri significativi e non facilmente misurabili attraverso il software di gestione: presenze, consultazioni in loco, transazioni informative e loro esito, livello di soddisfazione degli utenti.

Obiettivi di sviluppo dei servizi sistemici

- comunicazione interna e reference interno. Lo scambio informativo sarà potenziato utilizzando sia gli strumenti tradizionali che quelli tecnologicamente più evoluti (posta elettronica, forum, reference on-line).

Sarà inoltre attivato un servizio periodico di scambio di materiale promozionale ed informativo, abbinato al servizio di circolazione del materiale librario e documentario;

- definizione dell'immagine pubblica del Sistema, attraverso l'ideazione di un logo che lo identifichi, e che ne caratterizzi tutte le iniziative. Successivamente, creazione di materiale promozionale a favore dei servizi bibliotecari e per la promozione della lettura (segnalibri, pieghevoli informativi, ecc);
- circolazione del materiale e prestito intrasistemico. È prevista l'istituzione di un servizio periodico di scambio del materiale documentario fra tutte le biblioteche del sistema, con cadenza almeno settimanale;
- alimentazione delle biblioteche. Il patrimonio librario del Sistema ammonta a circa 16.000 titoli, ed è in costante integrazione. Tale patrimonio sarà utilizzato per l'alimentazione periodica delle biblioteche, attraverso la creazione di "pacchetti" misti ed il loro deposito per periodi predeterminati di tempo presso le biblioteche;
- informatizzazione e automazione. I volontari, opportunamente formati per l'uso del software di gestione in uso al sistema, saranno utilizzati per la catalogazione retrospettiva del patrimonio delle biblioteche aderenti, nonché per l'avviamento dei servizi informatici:
 - o catalogo informatico,
 - o OPAC,
 - o Circolazione automatizzata.

Tali funzioni saranno svolte sia presso la biblioteca centro-rete che presso le singole biblioteche aderenti;

- sostegno ai volontari delle biblioteche e dei punti di prestito. I volontari del Servizio Civile Nazionale svolgeranno parte del loro servizio presso le biblioteche aderenti, così da collaborare sia nelle operazioni di cui al punto precedente, sia nel rapporto con gli utenti. Ciò permetterà anche di rendere più stabile ed efficiente il sistema di comunicazione interno fra biblioteche;
- gestione sito web e servizi remoti. Il periodo di formazione dei volontari sarà dedicato anche all'apprendimento delle tecniche di gestione del sito web del Sistema, così da consentire un aggiornamento costante dei contenuti (catalogo collettivo, cataloghi singoli, eventi, novità librarie, informazioni, ecc.).

Obiettivo Potenziamento del progetto "Nati per leggere".

Il Sistema Bibliotecario del V.C.O. ha avviato il progetto "Nati per Leggere Piemonte" in via sperimentale nell'ottobre ottobre 2005, con la collaborazione del settore Biblioteche della Regione Piemonte.

Il progetto ha la finalità di promuovere il libro e la lettura nei bambini fin dai primi mesi di vita, e si rivolge in modo particolare alla fascia d'età 0-3. Il progetto si realizza attraverso il raggiungimento dei seguenti sotto-obiettivi:

- formazione/informazione degli operatori e dei partner da coinvolgere (asili d'infanzia, pediatri, AUSL, scuole materne, librerie, farmacie),
- approvvigionamento del materiale librario da disporre all'esterno delle biblioteche (studi pediatrici, asili d'infanzia, ospedali, ecc.),
- predisposizione del calendario di attività di lettura e animazione presso le biblioteche e nelle altre sedi di attuazione del progetto,
- donazione di un libro e della tessera della biblioteca ad ogni nuovo nato.

Obiettivo Potenziamento del progetto "Lo scaffale della Fabbrica di carta"

La Provincia del V.C.O. ha avviato il progetto "Lo scaffale della Fabbrica di carta" nel dicembre 2006, per stimolare la lettura promuovendo l'editoria locale. Il progetto si realizza attraverso il raggiungimento dei seguenti sotto-obiettivi:

- estendere l'interesse per l'editoria allargando il periodo limitato del salone del libro "Fabbrica di Carta" attraverso la realizzazione di contenuti veicolati attraverso i diversi mezzi di comunicazione. (televisione, giornali locali, internet).
- Animare letture, allestire spazi, realizzare spot pubblicitari,
- Valorizzare gli autori, e le pubblicazioni locali
- formazione/informazione degli operatori e dei partner da coinvolgere
- predisposizione del calendario di attività di lettura e animazione presso le biblioteche e nelle altre sedi di attuazione del progetto
-

All'interno degli obiettivi del progetto, vanno sottolineati degli ulteriori obiettivi per il volontario, che possiamo garantire partendo dai risultati del monitoraggio di progetti degli anni precedenti:

- sperimentare un percorso di crescita attraverso il contatto con la realtà culturale locale e le istituzioni, enti ed associazioni che operano nel settore;
- vivere una esperienza arricchente sul piano personale che, attraverso il percorso formativo e l'esperienza sul campo, attiri una specifica attenzione alle problematiche culturali, di conoscenza del proprio territorio, della sua tutela, promozione e valorizzazione;
- conoscere la "mappatura" della situazione culturale del territorio;

- conquistarsi una “dimensione sociale” che contribuisca a far comprendere come sia possibile con il volontariato contribuire alla crescita del proprio territorio;
- attraverso la consapevolezza della “cittadinanza attiva” migliorare la conoscenza di sé e l'autostima;
- comprendere il senso della comunità, delle Istituzioni, delle leggi, conoscendo ruoli e funzioni;
- integrarsi in un lavoro di team con gli altri soggetti coinvolti nel progetto, in relazione ai propri compiti ed ai risultati da raggiungere;
- acquisire abilità tecnico-professionali nel campo dei servizi culturali.

**INDICATORI
RISULTATI ATTESI**

Nel periodo di svolgimento del presente progetto, si intende rafforzare ed estendere il progetto sull'intero territorio provinciale, con un aumento di capacità generale del servizio come indicato in tabella:

a. indicatori di risorse

| Risorsa | Indicatore | <i>Modalità di calcolo</i> | Valore di partenza | Sviluppo previsto |
|----------------|---|---|---------------------------|--------------------------|
| | Presenza operatore in area 0-3 anni | N° ore di apertura settimanali | 40 | 40 |
| | FTE ² per settimana in area 0-3 anni | Ore complessive lavorate/36 | 2 | 2,5 |
| | Acquisti | N° documenti acquistati nell'anno | 600 | 750 |
| | Indice dotazione documentaria | Dotazione documentaria/popolazione 0-3 anni | 2,5 | 2,7 |
| | punti di lettura | N° punti di lettura allestiti | 5 | 12 |
| | Coinvolgimento pediatri | N° pediatri partner | 4 | 12 |
| | Laboratori di lettura | Laboratori realizzati/anno | 25 | 80 |

b. indicatori di prestazione

| Dimensione | Indicatore | Modalità di calcolo | Valore di | Sviluppo |
|-----------------------------------|-----------------------------|-------------------------------------|------------------|-----------------|
| Adeguatezza | Indice di incremento | (n° acquisti/popolazione 0-3) | 250 | 320 |
| | Indice di impatto | (n° iscritti al | 50 | 65 |
| | Indice di prestito | (prestiti/popolazione 0-3 anni) | 3 | 3,8 |
| | Indice di circolazione | (prestiti/dotazione | 0,8 | 1 |
| | Indice di fidelizzazione | (prestiti/iscritti 0-3 anni) | 7,2 | 8,0 |
| | Presenze su mezzi di | N° articoli o servizi giornalistici | 4 | 12 |
| ² Full Time Equivalent | Attività di promozione alla | N° presenze | 350 | 900 |

| Obiettivo | Strumenti | Indicatore di risultato | Valore previsto | |
|---|--|---|------------------------|----|
| Obiettivi di mantenimento | Trattamento del materiale documentario | Volumi trattati | 12.000 | |
| | Rapporti con il pubblico | Transazioni informative (stima) | 4.000 | |
| | Monitoraggio dei servizi | Obiettivi monitorati x numero monitoraggi | | 12 |
| Obiettivi di sviluppo dei servizi sistemici | Comunicazione e reference interni | Transazioni informative (stima) | 200 | |
| | Definizione dell'immagine pubblica del Sistema | Prodotti promozionali realizzati | 3 | |
| | Circolazione del materiale e prestito intrasistemico | Volumi circuitati | 800 | |
| | Alimentazione delle biblioteche | Volumi catalogati in Centro-Rete | 1.000 | |
| | | Volumi circuitati | 3.000 | |
| | Informatizzazione e automazione | Volumi inseriti in catalogo informatico | 5.000 | |
| | | Biblioteche automatizzate | 2 | |
| | | Cataloghi informatici realizzati | 4 | |
| | Sostegno ai volontari delle biblioteche | Ore di lavoro svolte presso biblioteche e punti di prestito | 1.200 | |
| Gestione sito web e servizi remoti | Frequenza di aggiornamento | settimanale | | |
| Progetto "Nati per leggere" | Formazione/informazione degli operatori | Ore di formazione | 40 | |
| | Approvvigionamento del materiale librario | Volumi acquistati | 800 | |
| | Predisposizione e realizzazione delle attività | Attività svolte (ore) | 230 | |
| | Donazione di un libro ad ogni nuovo nato | Volumi consegnati | 1000 | |
| Progetto "Scaffale Fabbrica di Carta" | Ore di formazione | | 50 | |
| | Utenti raggiunti dall'iniziativa | | +10% | |
| | Catalogazione Fondo | | +50% | |
| | Organizzazione eventi culturali | | +20% | |

- 8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo le modalità di impiego delle risorse umane con particolare riferimento al ruolo dei volontari in servizio civile:*

8.1 Il piano di attuazione previsto per il raggiungimento degli obiettivi disegna un percorso durante l'anno secondo il seguente cronoprogramma:

| Obiettivo | Attività | Cronoprogramma (mesi) |
|---|--|------------------------------|
| Formazione Volontari | Formazione specifica | 1 – 2 |
| Obiettivi di mantenimento | Trattamento del materiale documentario | 2 – 12 |
| | Rapporti con il pubblico | 2 – 12 |
| | Monitoraggio dei servizi | 4, 8, 12 |
| Obiettivi di sviluppo dei servizi sistemici | Comunicazione e reference interni | 3 – 12 |
| | Definizione dell'immagine pubblica del Sistema | 4 – 12 |
| | Circolazione del materiale e prestito intrasistemico | 3 – 12 |
| | Alimentazione delle biblioteche | 3 - 12 |
| | Informatizzazione e automazione | 4 – 12 |
| | Sostegno ai volontari delle biblioteche | 4 – 12 |
| | Gestione sito web e servizi remoti | 3 – 12 |
| Progetti "Nati per leggere" "Lo scaffale della fabbrica di carta" | Formazione/informazione degli operatori | 5 |
| | Approvvigionamento del materiale librario | 6 |
| | Predisposizione e realizzazione delle attività | 6 |
| | Donazione di un libro ad ogni nuovo nato | 6 – 12 |
| | Catalogazione Fondo Locale | |
| Incremento utenza | | |
| Organizzazione eventi promozionali | | |

| <i>Mese/attività</i> |
|---|
| 1 |
| <p>Avvio al servizio e disbrigo pratiche burocratiche</p> <p>Prima giornata di formazione sui diritti doveri</p> <p>Presentazione delle attività di supporto ai volontari dell'Ufficio del Servizio Civile presso il Comune di Omegna</p> <p>Inserimento nell'ente e inizio attività previste nel progetto</p> <p>Programmazione attività</p> <p>Inizio raccolta materiale per rapporto annuale da presentare all'Amministrazione e agli altri Enti partner sullo svolgimento dei progetti 2008/9</p> <p>Seconda e terza giornata di formazione sulla Nonviolenza</p> <p>Inizio della formazione specifica (3 giornate)</p> <p>Incontro con il tutor e l'RLEA</p> <p>Incontro con il Monitore</p> |
| 2 |
| <p>Verifica attività da parte dell'OLP dopo le informazioni ricevute da Tutor ed eventualmente RLEA</p> <p>Quarta e quinta giornata di formazione sulla legalità democratica</p> <p>Formazione specifica e addestramento alle attività (3 giornate)</p> <p>Incontro con il Monitore</p> |
| 3 |
| <p>Verifica da parte dell'OLP</p> <p>Azioni di ritaratura del progetto sulla base degli eventuali problemi o difficoltà insorte nei primi 3 mesi di servizio</p> <p>Sesta e settima giornata di formazione sul mondo del lavoro</p> <p>Incontro con i monitore</p> <p>Fine della formazione specifica e dell'addestramento (3 giornate)</p> |
| 4-11 |
| <p>Pieno inserimento nelle attività progettuali</p> <p>Ogni bimestre incontro con il Monitore</p> |
| 5 |
| <p>Ottava giornata di formazione verifica di metà servizio, indagine sull'andamento del servizio</p> <p>Discussione risultati con OLP, Monitore, Tutor ed RLEA</p> |
| 12 |
| <p>Ultima giornata di formazione generale, verifica di fine servizio e indagine sugli aspetti evolutivi di progetto e organizzazione</p> <p>Verifica bagaglio competenze dei volontari</p> <p>Incontro con il progettista: consigli dai volontari sui futuri progetti</p> <p>Se possibile, passaggio consegne con momento conviviale tra i vecchi e i nuovi volontari</p> <p>Presentazione risultati all'Amministrazione e agli Enti partner</p> |
| <p>8.2 Complesso delle attività previste per la realizzazione dei piani di attuazione</p> <p>L'azione dei volontari e le attività per la realizzazione del progetto, si concretizzeranno nell'affiancamento degli operatori, ad integrazione dei servizi offerti alla cittadinanza.</p> <p>La pianificazione, la programmazione e la valutazione delle attività e azioni necessarie alla realizzazione delle diverse dimensioni individuate nel progetto saranno svolte attraverso il seguente processo metodologico:</p> |

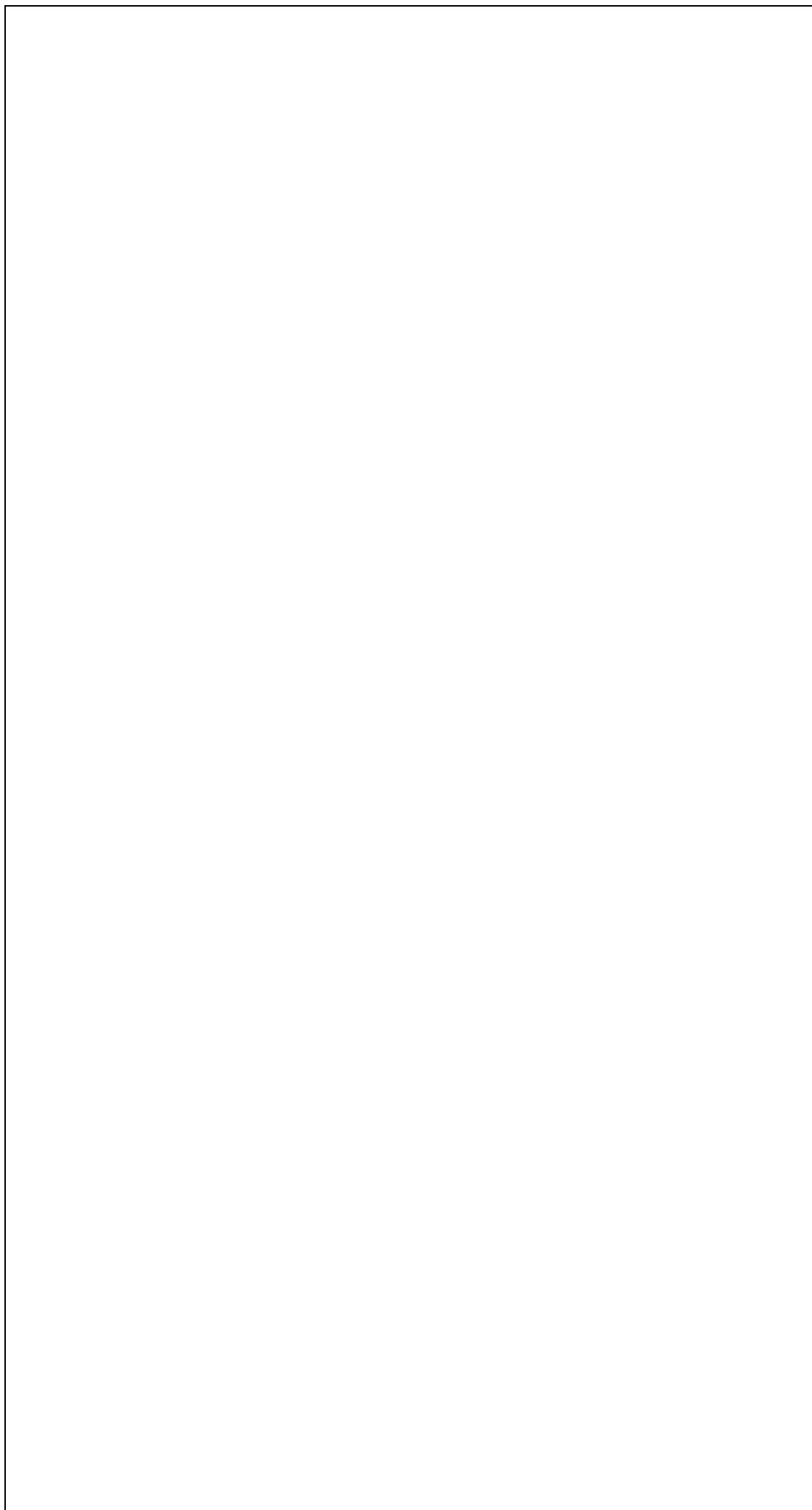
| Attività | Metodo adottato |
|---|---|
| Individuazione dell'attività | Realizzazione attraverso riunioni di coordinamento tra operatori e volontari |
| Individuazione degli obiettivi specifici | |
| Individuazione del target destinatario | |
| Definizione temporale degli interventi | |
| Definizione della logistica e delle risorse disponibili | |
| Socializzazione degli interventi | A cura dei volontari con il supporto e la supervisione dell'OLP e degli operatori delle Associazioni |
| Realizzazione dell'attività | |
| Valutazione di processo e di risultato | Riunioni di verifica tra operatori e volontari e tra questi e il Monitore/tutor/RLEA |
| Svolgimento della formazione generale | Incontri con i Formatori accreditati |
| Svolgimento della formazione specifica | Incontri con i Formatori e gli esperti indicati nel progetto |
| Verifica delle capacità acquisite | Giornate di formazione e incontri con OLP e Tutor |
| Taratura/implementazione attività progettuali | Incontro con Progettista, Monitore, RLEA |
| Reporting | Stesura dei report ad opera di: Monitore, OLP, Formatori, Progettista, Responsabile Servizio Civile Nazionale, RLEA |

8.3 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, specificando se volontari o dipendenti a qualunque titolo dell'ente.

Tutti i civilisti saranno impiegati in affiancamento al personale dipendente o volontario. La dotazione organica della biblioteca centro-rete di Verbania è la seguente:

| Personale | | | |
|----------------------------------|-------|----------------|---------------|
| | Unità | Ruolo | |
| | | Amministrativo | Bibliotecario |
| Dipendente | 2 | 0 | 2 |
| Dipendente | 7 | 0 | 7 |
| Dipendente | 0 | 0 | 0 |
| Volontario | 3 | 0 | 2 |
| Altro (tirocinanti, stage, ecc.) | 4 | 0 | 4 |

Sono inoltre presenti n° 3 volontari, impiegati come segue:



9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

12

10) *Numero posti con vitto e alloggio:*

11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*

4

Biblioteca di Omega: 4

12) *Numero posti con solo vitto:*

8

Biblioteca di Verbania: 5

Biblioteca di Gravellona Toce: 1

Ufficio Cultura Provincia VCO: 2

13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*

Monte ore annuo 1400 con un minimo di 12 ore settimanali

14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*

5

15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

- ⇒ Disponibilità e flessibilità oraria
- ⇒ Disponibilità a spostamenti su tutto il territorio provinciale
- ⇒ Disponibilità occasionale al servizio nei giorni festivi.

Note: durante l'anno, nel rispetto della normativa in merito e previa comunicazione agli uffici competenti, è prevista la possibilità per i volontari di essere impiegati in località diverse dalla sede di attuazione, per un periodo non superiore ai 30 giorni, al fine di dare attuazione ad attività specifiche connesse alla realizzazione del progetto (ad esempio per convegni, incontri formativi a carattere regionale o nazionale, manifestazioni fieristiche, etc.)

18) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

La strategia di promozione e di sensibilizzazione prevede una campagna, supportata dal Comune di Omegna e dalla Provincia del Verbano Cusio Ossola, che si specifica a sua volta in un ambito di pubblicazione e diffusione delle informazioni, e in un contesto di comunicazione diretta. La campagna ha sempre prodotto in passato ottimi risultati consentendo il riempimento dei posti e la costituzione di un certo numero di sostituzioni.

La circuitazione delle pubblicazioni e delle informazioni prevede:

- Pubblicazione del bando sui siti internet dell'Ente titolare e degli Enti partner, e degli allegati 2 e 3;
- In particolare pubblicazione del bando sul sito creato dai volontari uscenti www.noidelserviziocivilevco.it;
- Pubblicazione di un vademecum che aiuti i volontari nella compilazione degli allegati.
- Pubblicazione di una guida, riepilogativa, che presenti i progetti, gli ambiti di intervento, le sedi di attuazione, e le attività previste.
- Pubblicazione di un'informativa sui punti di raccolta, gli orari e i termini di consegna degli allegati e delle relative documentazioni.
- Invio di lettere di presentazione del Servizio Civile Nazionale ai giovani tra i 18 e 28 anni sul territorio della Provincia del Verbano Cusio Ossola, con modulistica, allegato 2/3, vademecum di compilazione, e guida riepilogativa dei progetti.
- Diffusione delle informazioni e della modulistica, (allegati, vademecum di compilazione, guida riepilogativa) attraverso l'Informagiovani dei comuni di Omegna, Verbania e Domodossola e del Punto Eurodesk della Provincia di Verbania, e degli enti sede di attuazione e punto di raccolta.
- Realizzazione di volantini e di manifesti distribuiti presso i principali locali pubblici e centri di aggregazione di Omegna, Verbania, Gravellona Toce, Baveno e Domodossola.
- Realizzazione della conferenza stampa di presentazione del progetto, realizzata con il supporto della provincia del Verbano Cusio Ossola e invio di un comunicato stampa ai giornali Nazionali, con pagine territoriali, (vedi la Stampa); e ai Giornali Locali, (vedi Eco Risveglio del Verbano etc.)
- Passaggi promozionali in televisioni e radio locali (in particolare Tele VCO, RVL, Radio Spazio 3)
- Pubblicazione di notizie sul Bando nei giornali comunali di Omegna e Verbania.
- Pubblicazione di notizie e modulistica presso il Centro per l'Impiego di Omegna, Verbania, Domodossola.
- Veicolazione delle informazioni sul bando, termini di consegna, e serate di promozione sul territorio, con un servizio di messaggistica, sms, su cellulare.
- Veicolazione, nell'anno, di materiale informativo durante la programmazione di eventi turistici, sportivi, culturali, e musicali.

La campagna di comunicazione diretta prevede:

- ⇒ Organizzazione di serate promozionali presso i principali centri territoriali del Verbano Cusio Ossola: Omegna, Verbania, Baveno, Gravellona Toce, Domodossola. Gli incontri presentano una descrizione del progetto, e delle attività, ma si concentrano su una strategia di comunicazione che prevede il coinvolgimento degli stessi volontari in servizio. Il progetto non viene descritto in una dimensione unicamente attuativa, ma gli interessati, i giovani tra i 18 e i 28 anni, possono comparare direttamente le attività previste, con la descrizione fatta dai loro colleghi, ritagliandosi spazi di confronto, e di chiarimento.
- ⇒ Organizzazione di giornate promozionali presso le scuole superiori, nelle classi dell'ultimo anno scolastico.
- ⇒ Organizzazione di giornate promozionali durante la programmazione di eventi turistici, sportivi, culturali, e musicali.

| Tempo dedicato alla promozione e sensibilizzazione | |
|---|---------------------|
| Attività | N ore lavoro |
| Mailing mirato | 30 |
| presso le scuole | 30 |
| Tramite televisioni e giornali locali | 50 |
| Tramite i giornali di settore | 5 |
| Con manifesti/depliant | 50 |
| Tramite i siti internet e le newsletters | 50 |
| Tramite sportelli informativi | 30 |
| Incontri organizzati | 50 |
| Creazione spot televisivi e radiofonici | 10 |
| volantinaggio | 50 |
| Totale ore | 345 |

19) *Eventuali autonomi criteri e modalità di selezione dei volontari:*

nessuno

20) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

NO

21) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dei risultati del progetto:*

Il piano di monitoraggio interno per la valutazione dei risultati del progetto e per la valutazione dell'apprendimento e della crescita da assicurare ai volontari si articolerà in una serie di incontri così schematizzabili:

| SOGGETTI COINVOLTI | SETTING E STRUMENTI | TEMPI | OGGETTO |
|--|--|---|--|
| Rappresentanti degli enti sedi di attuazione e responsabile monitoraggio | <p>Riunione per condividere fra loro le esperienze e trovare insieme strategie comuni alla soluzione di eventuali problemi.</p> <p>La riunione sarà condotta dal responsabile del monitoraggio e prevedrà l'utilizzo di tecniche animative di conduzione di gruppo</p> | Inizio, al termine del primo trimestre, e fine del progetto | <p>Inizio: definire obiettivi e strategie del progetto</p> <p>I trimestre: confrontarsi sull'andamento del progetto, verificando l'efficacia delle azioni per eventuali azioni di ricalibratura e ritaratura</p> <p>Fine: bilancio dell'esperienza dal punto di vista dell'ente che potrebbe condurre ad una nuova progettazione, stesura di un rapporto finale</p> |
| Volontari e responsabile monitoraggio | La valutazione avverrà sia attraverso incontri individuali che di gruppo, utilizzando rispettivamente gli strumenti del colloquio di orientamento con il bilancio di competenze e tecniche di animazione di gruppo | Ogni mese incontro con il monitore per il primo trimestre, in seguito un incontro al bimestre | <p>Inizio: definire gli obiettivi del progetto, rielaborare le aspettative del volontario, impostare il servizio</p> <p>I trimestre: prima verifica degli obiettivi, stimolare un primo bilancio delle competenze acquisite, evidenziare eventuali problemi per trovare soluzioni possibili</p> <p>Fine: facilitare un bilancio delle competenze acquisite attraverso la rielaborazione dell'esperienza, stesura di un bilancio finale</p> |
| Volontari e formatori | Due giornate di formazione e di verifica con impiego di simulazioni e giochi di gruppo | 4°-5° mese di servizio e 12° mese di servizio | Verifica dell'andamento del servizio e della realizzazione del progetto nonché delle conoscenze acquisite; gli incontri produrranno un report da inviare all'esperto del monitoraggio |
| Volontari e operatore locale | Le riunioni saranno individuali e di gruppo, di carattere pratico ed orientate alla micro-progettazione | Settimanalmente | Incontri settimanali: per una costante valutazione del progetto sotto ogni punto di vista (organizzativo, relazionale, emotivo) |
| Centralino operativo presso l'Ufficio del Servizio Civile della Provincia | Disponibilità di un operatore in grado di inviare le richieste agli specifici destinatari | Tutte le mattine dalle 9 alle 13 | I contenuti delle telefonate verranno comunicati all'esperto del monitoraggio e riportate su di un registro |

Questi incontri-verifiche valuteranno il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto in modo da permettere una ritaratura in itinere del progetto stesso, se necessaria, la risoluzione

22) Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^a classe dal quale è stato acquisito il servizio):

NO

23) Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Verranno valutati positivamente:

- possesso della patente B
- predisposizione ai rapporti interpersonali e buone capacità relazionali;
- disponibilità all'ascolto e all'accoglienza

24) Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:

| Breve nota finanziaria delle risorse economiche destinate al progetto (cifre in euro) | | | |
|--|--|----------|-----------------|
| | Servizi offerti al volontario di cui: | quantità | Totale |
| | Rimborsi pasto (buoni pasto e pasti presso mense degli Enti) Stimati per circa 2 pasti settimanali a volontario | | 921,6 € |
| | Costi materiali consumo | | 2.000 |
| | Ammortamento risorse materiali dedicate ai volontari e non impiegate per le attività ordinarie | | 4.000 |
| | | | |
| | TOTALE GENERALE | | 6.921,6€ |
| | | | |
| | | | |

25) Eventuali copromotori e partners del progetto con la specifica del ruolo concreto rivestito dagli stessi all'interno del progetto:

| | |
|---|---|
| <i>Ente copromotore/partner</i> | <i>attività</i> |
| Arci Comitato Provinciale di Verbania | Promozione del progetto e aiuto nella ricerca dei volontari |
| Centro di Servizio per il Volontariato | Promozione volontariato |
| Ente di Formazione Professionale Finis Terrae | Promozione del progetto e riconoscimento dei tirocini dei corsi professionali |
| Tararà | Coordinamento congiunto attività promozionali |

26) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

| Risorse tecniche e strumentali | quantità |
|---------------------------------------|-----------------|
| Automezzi | 6 |
| computer | 10 |
| telefoni | 10 |
| Accesso a internet | 6 |
| Software specialistico | 8 |
| cellulari | 7 |
| fax | 8 |
| sale riunioni | 7 |

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

27) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

| |
|---|
| Amedeo Avogadro università del Piemonte Orientale |
| Corso di studi Scienze Politiche |
| Crediti formativi: da 2 a 7 |
| Corso di studi di Giurisprudenza |
| Crediti formativi: 3 |

28) *Eventuali tirocini riconosciuti:*

| |
|--|
| Il periodo di servizio civile prestato nell'ambito di questo progetto è valevole ai fini del tirocinio: nei corsi universitari delle facoltà di Scienze Politiche e di Giurisprudenza dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale; nei corsi dell'ente di Formazione Professionale, Finis Terrae. |
|--|

29) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

Il Comune di Omegna si impegna a fornire a tutti i volontari che avranno portato a termine il servizio (comprese tutte le 100 ore di formazione generale e specifica) un attestato che definirà tutte le competenze acquisite durante l'anno di servizio; **il Comune di Omegna e tutti gli Enti partner si impegnano anche a riconoscere la validità di dette competenze all'interno del curriculum vitae**, in tutte le opportunità di collaborazione che si verranno a creare in futuro con i volontari stessi.

Formazione generale dei volontari

30) Sede di realizzazione:

- Presso le sedi di attuazione del progetto.

31) Modalità di attuazione:

- In proprio presso le sedi indicate, con formatori dell'Ente.

32) Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^a classe dal quale è stato acquisito il servizio:

NO

33) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

Le tecniche sono quelle della formazione classica:

- lezioni frontali;
- simulazioni;
- brainstorm;
- proiezione di video;
- giochi di formazione;
- distribuzione di materiale didattico.

34) Contenuti della formazione:

I contenuti della formazione sono stati tracciati sulle indicazioni fornite dalla circolare del 4 aprile 2006, Prot.UNSC 18593/I: la formazione è svolta in proprio presso l'ente con formatori accreditati dell'ente stesso.

Il percorso formativo pensato per i giovani in servizio, si articola in nove giornate attraverso un cammino il cui tema principale è quello del **riconoscimento e della crescita del senso di cittadinanza attiva da parte dei giovani**.

I gruppi di formazione non supereranno le 20 25 unità e saranno riuniti secondo logica territoriale.

I volontari hanno inoltre a loro disposizione una **mailing list**, gestita dai formatori, che ha come obiettivi:

- la creazione di uno spazio di comunicazione ufficiale e, nello stesso tempo, informale;
- la possibilità di ricevere velocemente dei feed-back da parte dei volontari;
- l'interazione rapida sui problemi che possono essere sorti durante il servizio e per i

- necessari chiarimenti relativi ai temi oggetto della formazione;
- il mostrare direttamente il senso del lavoro di gruppo a distanza, al fine di far comprendere nuove opportunità.

Le giornate nel dettaglio saranno le seguenti:

Giornata 1

Diritti – doveri del Servizio Civile

Presentazione del Servizio Civile, degli Enti, dei Progetti, dei diritti- doveri nei regolamenti

Durata 4 ore

Giornate 2-3

Nonviolenza e difesa civile

Giochi, simulazioni, film per la conoscenza del tema e per la comprensione della partecipazione civile

Durata 12 ore

Giornate 4-5

Legalità democratica

Giochi, simulazioni, film per la presentazione delle topiche del tema e per la corretta conoscenza dei principali argomenti della convivenza civile con particolare riferimento ai poteri di cittadinanza

Durata 12 ore

Giornate 6-7

Mercato del lavoro

Giochi, simulazioni, film per la conoscenza del mercato del lavoro e delle vie di accesso al lavoro con i diritti correlati

Durata 12 ore

Giornata 8

Verifica di metà servizio

Giochi e simulazioni per la comprensione dell'andamento del Servizio Civile

Durata 6 ore

Giornata 9

Verifica di fine servizio

Giochi e simulazioni per la comprensione dell'esperienza globale e delle competenze acquisite

Durata 6 ore

35) *Durata:*

52 ore

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

36) *Sede di realizzazione:*

Nelle rispettive sedi di attuazione del progetto

37) *Modalità di attuazione:*

La Formazione specifica è affidata a formatori Interni, agli Enti partner, e a formatori esterni. (vedi curricula allegati)

38) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

| nominativo | Luogo di nascita | Data di nascita |
|-------------------|-------------------------|------------------------|
| Francesca Ferrari | Verbania | 29/04/1974 |
| Birocco Roberto | Chivasso | 16/06/1966 |
| Spanò Simona | Domodossola | 06/05/1975 |
| | | |
| | | |

39) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

| Nominativo | Competenza specifica |
|-------------------|--|
| Francesca Ferrari | Laurea in lettere moderne indirizzo biblioteconomico |
| Birocco Roberto | Diploma, Direttore della Biblioteca di Omegna |
| Spanò Simona | Diploma, Bibliotecari, 4 anni di esperienza, mansioni organizzative gestionali |
| | |

40) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

| |
|---|
| Per lo svolgimento della formazione specifica si adatteranno le seguenti metodologie: |
| - lezioni frontali; |
| - affiancamento mirato; |
| - addestramento al computer; |
| - Problem solving; |
| - Interventi teorici; |
| - Riunioni d'equipe |

41) *Contenuti della formazione:*

| |
|---|
| <p>Il Comune e le autonomie locali: l'organizzazione istituzionale. La Pubblica Amministrazione: principi e linee di evoluzione. I modelli organizzativi.</p> <p>Beni ed attività culturali: legislazione nazionale e regionale, competenze dei Comuni, modelli di gestione.</p> <p>Le biblioteche pubbliche. Missione di una biblioteca di ente locale. Biblioteche come centri culturali.</p> <p>Il sistema bibliotecario. Cooperazione fra biblioteche, modelli di organizzazione funzionale.</p> <p>Note di biblioteconomia. Evoluzione dei cataloghi. I servizi essenziali. Lo scaffale multiculturale. La biblioteca fuori di sé. Le sfide del futuro.</p> <p>Servizi in sede, remoti e in rete: biblioteche come portali verso l'informazione.</p> <p>La comunicazione. Comunicazione interna e comunicazione esterna.</p> <p>L'iter del libro.</p> <p>La gestione dinamica delle raccolte: revisione, scarto, riacquisto</p> <p>Utilizzo del software di gestione Bibliowin 4.0</p> <p>Formazione per obiettivi.</p> <p>utilizzo del software e gestione del sito web.</p> <p>progetto "nati per leggere": cenni di pedagogia e di psicologia evolutiva.</p> <p>presupposti e tecniche di lettura a voce alta.</p> <p>laboratorio di lettura a voce alta e di discussione.</p> <p>conoscenza del mercato editoriale per l'infanzia.</p> |
|---|

42) *Durata:*

90 ore

Altri elementi della formazione

43) Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:

Il piano di monitoraggio prevede:

- Elaborazione iniziale della aspettative rispetto al percorso formativo sia generale che specifico;
- Valutazione al termine di ogni giornata formativa, sia generale che specifica, finalizzata alla verifica del percorso, alla ricostruzione collettiva dell'esperienza formativa, alla sua ricollocazione rispetto all'esperienza di volontariato, alla ridefinizione degli obiettivi, alla esplicitazione delle nuove competenze acquisite.
- Valutazione finale dei percorsi generale e specifico, con posizionamento rispetto alle aspettative iniziali, finalizzato ad una valutazione delle competenze e conoscenze acquisite.

Al termine del percorso di volontariato una ulteriore verifica collettiva avrà la funzione di realizzare un ulteriore follow up consentendo una valutazione ex-post della formazione realizzata.

Il Responsabile del Monitoraggio e il Responsabile del Servizio Civile Nazionale con cadenza trimestrale si occuperanno di verificare il buon andamento della formazione tramite l'esame dei rapporti formativi rilasciati dai formatori per la f. generale e richiedendo relazioni scritte ai formatori per la f. specifica. Si ritiene inoltre necessario svolgere qualche indagine presso gli stessi volontari e per questo si pensa di convocare a campione i volontari coinvolti nel progetto.

Data 30/10/2007

Il Progettista

Roberto Birocco

Il responsabile nazionale del
Servizio Civile
Andrea Cassina